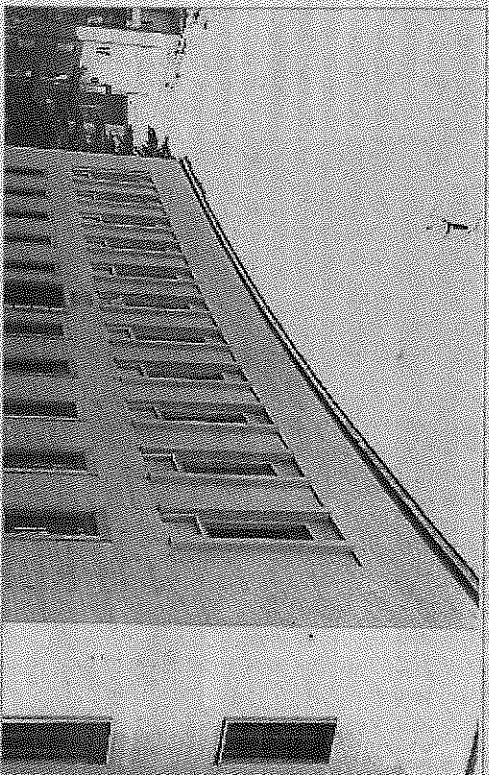


# Asp, operatori impugnano la loro "destabilizzazione"

La sede dell'Asp di Cosenza



**Dallo studio legale Morcavallo riceviamo e pubblichiamo:**

Un gruppo di operatori sanitari, con il patrocinio degli avvocati Oreste ed Achille Morcavallo, impugnano la decisione dell'Azienda Ospedaliera di conversione del loro contratto di lavoro da tempo indeterminato a tempo determinato. Sulla base della legge regionale n. 1/2009, il contratto di detti lavoratori veniva convertito a tempo indeterminato, per effetto di una procedura selettiva per esami finalizzata alla stabilizzazione. Successivamente interveniva la Corte Costituzionale che dichiarava illegittima la citata legge regionale.

L'azienda ospedaliera di Cosenza, solo in data 28 dicembre 2012, comunicava al personale sanitario interessato tre distinti atti con cui in presunta applicazione della ciarass-sentenza della Corte Costituzionale, dichiarava nulli i contratti a tempo indeterminato. Con gli stessi provvedimenti l'Azienda provvedeva a disporre il mantenimento in servizio, con contratto a tempo determinato, del personale fino al 30 giugno 2013.

Gli avvocati Morcavallo, per conto di un gruppo di operatori sanitari, contestano in toto i suddetti atti sia dal punto di vista formale che sostanziale, rivendone la palese illegittimità, contraddittoria, contrarietà a norme primarie regolanti il pubblico impiego, l'ingiustizia manifestata, la violazione del principio del legittimo affidamento, la insussistenza dell'interesse pubblico, la disparità di trattamento, la omessa valutazione della posizione giuridica ormai acquisita.

Il rapporto a tempo indeterminato risulta - ad avviso dei legali - pienamente valido ed efficace.

Gli atti di "destabilizzazione" vengono impugnati per farne dichiarare la nullità e/o illegittimità e/o inefficacia, con riconoscimento dell'esistenza del rapporto indeterminato intercorrente tra le parti ab initio, con il risarcimento di tutti i danni subiti e patibili, con la condanna alle differenze retributive spettanti, interessi, rivalutazione monetaria.

**Contestata la decisione dell'azienda. Lascerbbe 60 persone a casa**

**Interruzione idrica, previsti disagi in centro**

Interruzione dell'erogazione idrica oggi, venerdì 11 gennaio, nel centro storico, per consentire l'esecuzione dei lavori di riparazione di una condotta distributrice ubicata in via Lungo Crati.

Lo comunica il settore Infrastrutture del Comune di Cosenza. La rottura della condotta ha causato una perdita idrica di notevole portata in prossimità del-

l'ex Albergo Jolly.

L'interruzione dell'erogazione inizierà a partire dalle ore 7,30 di questa mattina per consentire le operazioni di riparazione che, secondo le previsioni, dovrebbero essere concluse nella stessa giornata.

I disagi saranno maggiormente avvertiti nelle abitazioni del centro storico alla sinistra del fiume Crati, a partire da Piazza XV Marzo.

